

Al 10° Torneo Città Medievali vince Volvera-Piossasco. Lanzo si aggiudica il secondo posto, Chatillon è terzo

CIRIÉ (osn) Ben quindici città medievali protagoniste della decima edizione del Torneo delle Città Medievali che ha visto vincere Piossasco Volvera, abbinata al cavaliere **Danilo Ballesio**; seguiti da Lanzo, con **Pier Ballesio**, in seconda posizione e Chatillon, con **Umberto Pocchiola**, giunto terzo. La manifestazione si è tenuta sabato 15 e domenica 16 giugno, lungo il viale di corso Martiri della Libertà, davanti a palazzo D'Oría. Si è partiti sabato 15 da piazza San Martino con la sfilata dei sei borghi cittadini e la cena medievale. Ad animare il pomeriggio di domenica 16 sono state le tre prove delle tenzoni equestri, curate dall'associazione La Spada nella Rocca, presieduta da **Giorgio Fornero**. Tutto si è concentrato sotto il viale ristrutturato per l'occasione. I sei borghi ciriacesi hanno allestito delle postazioni con giochi antichi e dimostrazioni. Molto interessante quella relativa alla produzione della carta di borgo San Martino. In mattinata il duomo di San

Giovanni ha ospitato i personaggi della rievocazione storica. Quindi, a mezzogiorno, si è svolta la benedizione dei cavalli. Dopo il convivium in allegria, si è svolta la sfilata partendo da Villa Remmert e giungendo fino al viale della stazione, transitando per il centro storico cittadino. Di fronte al municipio sono stati presentati i gruppi ospiti. Per prime Cirié, Caselle e Lanzo, ovvero storicamente le castellanerie di Margherita di Savoia. Quindi Castelnuovo Don Bosco, Villanova, Fenis, Châtillon, Susa, Chivasso, la compagnia Cerchio di Ferro di Volvera e Piossasco, Valperga, Leini, Condove, Candiole, San Benigno, Strambinello e Castellamonte. Il primo borgo cittadino a entrare nell'arena è stato Loreto, detentore della Spada nella Rocca, in quanto vincitore del Palio 2023. È seguito Devesi, anche quest'ultimo portatore della spada perché ha vinto tre palii di fila, quindi il manufatto è perenne. San Sudario è il più piccolo della città e si concentra tutto nella zona storica. Con il colore

arancione ha sfilato San Rocco insieme al gruppo tamberlini. San Martino ha portato con sé le chiavi della chiesa romanica nel cuore del rione. Per finire è transitato Nuovo Rossetti, contraddistinto dal viola. Ha dichiarato il sindaco **Loredana Devietti**: «Un grande saluto alle quindici città piemontesi e valdostane che hanno partecipato. Ringraziamo l'associazione della Spada nella Rocca senza la quale non ci sarebbe stato quest'evento. Un plauso va ai nostri borghi che, come al solito, sono stati numerosi e molto variegati. Un grazie agli assessori **Fabrizio Fossati** e **Barbara Re**, alla Polizia Locale, alla Tenenza dei Carabinieri, a Base Sierra, alla Croce Verde Torino-sezione Cirié, a tutti coloro che hanno supportato l'organizzazione e al consigliere **Luca Milone** che hanno collaborato in questi giorni». L'iniziativa è stata patrocinata dalla Città di Cirié, dalla Città metropolitana e da Turismo Torino.

Sandra Origliasso

